

atlante linguistico

Un atlante linguistico consiste in una raccolta ragionata di carte linguistiche che possono essere ordinate (in base alle loro intestazioni e/o ai loro contenuti) secondo diversi criteri, da quello meramente alfabetico a quello per fenomeni linguistici a quello per campi semantici. A seconda del territorio cui fanno riferimento gli atlanti possono essere a dimensione nazionale (es. Atlante Linguistico Italiano - ALI, Atlas Linguistique de la France - ALF), sovranazionale (es. Atlante Linguistico Mediterraneo - ALM, Atlas Linguarum Europae - ALE), regionale (es. Atlante Linguistico della Sicilia - ALS, Atlante Lessicale Toscano - ALT), subregionale (es. Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale - ALEPO, Nuovo Atlante del dialetto e dell'italiano per regioni, Salento - NADIR Salento).

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 339-347.

Massobrio L. (1996), Atlante linguistico, in Beccaria G.L. (a c. di), *Dizionario di Linguistica e di Filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.

carta linguistica

Si tratta di una carta, semplificata negli elementi fisico-politici essenziali, in cui sono stati riportati i dati che si riferiscono al fenomeno linguistico (lessicale, fonetico, morfosintattico) cui la carta è intitolata. Le località, indicate

generalmente sulla base di una codifica numerica, costituiscono la rete dei punti della carta.

I dati, raccolti in genere tramite inchieste con fonti orali (gli informatori), possono essere riportati integralmente, trascritti secondo un sistema convenzionale di grafia fonetica, oppure in forma simbolica. Una carta linguistica può essere inoltre di tipo analitico o sintetico a seconda che il fenomeno linguistico cui essa è intitolata vi venga rappresentato, rispettivamente, nei singoli punti che costituiscono la rete o piuttosto per distribuzione areale.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 327-338.

Massobrio L. (1996), Carta linguistica, in Beccaria G.L. (a c. di), *Dizionario di Linguistica e di Filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.

conversazione guidata

Tecnica di inchiesta linguistica basata su una griglia di argomenti precedentemente stabiliti, sui quali il raccoglitore guida la conversazione con l'informatore in modo che questo, pur organizzando liberamente il suo discorso, fornisca le informazioni necessarie all'inchiesta.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 274-286.

etnotesto

Testo orale che rappresenta la libera espressione di un settore o di un frammento della cultura di una comunità linguistica attraverso ricordi personali, testimonianze di usi, tradizioni, credenze, descrizione di oggetti e del loro funzionamento, ma anche indovinelli, filastrocche, leggende e storie.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 274-277.

Canobbio S., Etnotesto, in Beccaria G.L. (a c. di), *Dizionario di Linguistica e di Filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.

francoprovenzale

Varietà galloromanza che interessa, in territorio francese, la maggior parte dei dipartimenti della Loira, del Rodano e dell'Isère, i dipartimenti dell'Ain, della Savoia e dell'Alta Savoia, la parte all'estremità sud-orientale del dipartimento della Saône-et-Loire, quella meridionale dei dipartimenti del Doubs e del Jura e le estremità settentrionali di quelli della Drôme e dell'Ardèche; in territorio elvetico i cantoni della Svizzera romanda ad eccezione del cantone del Jura ed in territorio italiano la Valle d'Aosta e il Piemonte Occidentale fino alla media e bassa Valle di Susa.

Nel Sud d'Italia sono generalmente considerate minoranze francoprovenzali le comunità di Celle San Vito e Faeto (Foggia).

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 85-90.

Telmon T., *Le minoranze linguistiche in Italia*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1992, pp. 117-123.

galloitalico

Insieme delle varietà dialettali neolatine dell'Italia settentrionale (varietà pedemontane, lombarde, liguri ed emiliano-romagnole) che si trovano nell'area cisalpina di antica cultura gallica.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 71-84.

galloromanzo

Insieme delle varietà romanze francesi, occitaniche e francoprovenzali nate dalla romanizzazione della Gallia.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 71-84.

grafia fonetica

Sistema di grafia che adotta segni grafici convenzionali (segni diacritici che aggiunti alle normali lettere dell'alfabeto mutano il valore fonetico della lettera; oppure digrammi) in modo che ad ogni suono o articolazione della varietà linguistica indagata corrisponda un unico segno grafico che quindi rappresenta quel suono in maniera inequivocabile.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 274-286.

Bertinetto P.M. (1996), Alfabeto fonetico, in Beccaria G.L. (a c. di), *Dizionario di Linguistica e di Filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.

inchiesta linguistica

Si tratta dell'insieme delle procedure tramite le quali si raccolgono informazioni linguistiche (siano esse relative alle competenze di singoli parlanti o al repertorio di una comunità). Tradizionalmente nella prassi della ricerca geolinguistica le inchieste vengono condotte "sul terreno", raccogliendo le informazioni dalla viva voce di parlanti nativi. Il più comune strumento d'inchiesta è il questionario, ma sempre più frequentemente, a seconda degli obiettivi specifici di ogni singola ricerca, gli vengono preferiti e/o affiancati altri strumenti e metodi di indagini tra i quali la conversazione guidata e il test di riconoscimento.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 271-307.

Canobbio S. (1996), Inchiesta Linguistica, in Beccaria G.L. (a c. di), *Dizionario di Linguistica e di Filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.

informatore

Ricopre il ruolo centrale nell'inchiesta linguistica ed è il parlante nativo che viene intervistato come rappresentante della comunità locale. Il numero degli informatori e i criteri da

impiegare per la loro individuazione (età, sesso, istruzione) variano in base agli scopi della ricerca e oggi sono meno rigidi rispetto all'idea di "informatore ideale", appartenente a posizioni normative tipiche degli esordi della geografia linguistica. Possibili sinonimi sono: informante, testimone, fonte.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 287-292.

Canobbio S. (1996), Informatore, in Beccaria G.L. (a c. di), *Dizionario di Linguistica e di Filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.

minoranza linguistica

Comunità di parlanti la cui lingua materna differisce da quella ufficiale dello Stato di cui hanno la cittadinanza.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 85-90.

Telmon T., *Le minoranze linguistiche in Italia*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1992, pp. 127-134.

Telmon T., Minoranza linguistica, in Beccaria G.L. (a c. di), *Dizionario di Linguistica e di Filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.

occitano

Varietà galloromanza che interessa la parte meridionale della Francia e ha propaggini in territorio italiano nelle valli del Piemonte occidentale a partire dall'Alta Valle di Susa fino alle Valli del Cuneese. È una minoranza occitana anche la comunità di Guardia Piemontese (Cosenza).

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 85-90.

Telmon T., *Le minoranze linguistiche in Italia*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1992, pp. 127-134.

questionario

Serie ragionata di domande che il raccoglitore sottopone agli informatori.

Le domande possono richiedere una risposta diretta (in genere la traduzione di parole o di frasi) o indiretta (quando l'informatore sollecitato da una domanda aperta, fornisce liberamente informazioni sull'argomento indagato).

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 278-286.

Canobbio S. (1996), Questionario, in Beccaria G.L. (a c. di), *Dizionario di Linguistica e di Filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.

raccoglitore

È colui che svolge l'inchiesta; questo ruolo può coincidere con quello di chi analizza i dati raccolti. Oggi generalmente si preferisce un raccoglitore che appartenga alla comunità oggetto d'indagine, non tanto per la competenza linguistica quanto per quella culturale e pragmatica.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 287-292.

rete dei punti

Si tratta dell'insieme delle località, scelte sulla base di determinati criteri, per le inchieste.

Per approfondimenti:

Grassi C. - Sobrero A. - Telmon T., *Fondamenti di dialettologia italiana*, Bari, Laterza, 1997³, pp. 271-307.

2003 © Redazione ALEPO. Tutti i diritti riservati.

Scaricato da www.alepo.it.